

ALPI LIGURI
ROCCHES DI SERPENTERA 2240m
PARETE NORD-EST
“VIVA FOREVER”



Prima salita: Gabriele Canu, Elena Gagliano, 7 settembre 2013

Difficoltà: TD+ (VI+, R3+)

Sviluppo: 130m



Avvicinamento: da Roccaforte Mondovì si prosegue fino alla Borgata Rastello. Di qui si segue l'unica strada asfaltata che risale la valle (indicata da un palo di legno). Superato il ponte Murato la strada diventa a tratti sterrata e non sempre agevole fino a raggiungere Piano Marchisio ove si lascia l'auto. Dal parcheggio seguire le indicazioni per il Colle Serpentera –tracce di sentiero a tratti poco evidenti- inoltrandosi nel vallone fino a portarsi sotto la parete. Abbandonarlo nei pressi di un bel prato con al centro un grosso masso e salire verso la parete per breve pietraia e poi per prato ripido. Giunti alla base della parete nei pressi di un grande diedro che la solca interamente sul suo versante nord, traversare per cengia erbosa superando uno spigolo e una caratteristica grottina. La via attacca sul margine sinistro della cengia erbosa per rocce facili. (1h30')

Salita:

L1. Salire per erba e facili roccette tenendosi a sinistra di una evidente cavità (III+), obliquare verso destra (IV+) fino a raggiungere una fessura orizzontale che taglia una placca compatta. Seguendola (V+), traversare verso destra (VI+, 1 ch) fino all'evidente diedro-fessura. Risalirlo qualche metro (V+) e sostare (**S1, 40m**)

L2. Salire lungo il diedro-fessura (VI), tenersi sulla sinistra e continuare per il diedro (V+, V) fino a sostare sulla sommità di un marcato pilastrino. (**S2, 30m**)

L3. Traversare verso destra su placca compatta (VI+) fin sotto la verticale del gran diedro terminale. Proseguire verticalmente per fessurine (V, VI). Raggiunta la base del diedrone, lasciarlo a sinistra e spostarsi invece a destra su placca (VI+, V+) fino a sostare presso una fessurina nei pressi del filo di spigolo. (**S3, 30m**)

L4. Salire sul filo di spigolo (VI, V+) fino a una cengetta. Seguendola, traversare a sinistra (IV+) fin sotto a un diedrino. Salirlo (V+, roccia friabile), poi per facili roccette (III) raggiungere la sommità. (**S4, 30m, 1ch**)

Discesa: dalla sommità, proseguire in direzione ovest poco sotto il filo di cresta lungo il bel pendio prativo, sino a giungere, in breve, al Colle di Serpentera. Da qui facilmente scendere il vallone ricongiungendosi con la traccia seguita durante l'avvicinamento (1h30')

Note: Via di stampo esplorativo su roccia nel complesso di qualità discreta, che segue come direttiva i due grandi ed evidenti diedri che tagliano in centro la parete nord-est del pilastro, raggiungendo il primo di essi con una esposta traversata sopra gli strapiombi alla base della parete, seguendolo, ed evitando il secondo per una bella placca compatta sul suo lato destro. Non sempre facilmente ed adeguatamente proteggibile.